

PIANO SICUREZZA

Incontro tra Mantovano e i rappresentanti dei Comuni per illustrare interventi e obiettivi

I temi della sicurezza - sempre al centro dell'attenzione - saranno al centro di un incontro che si svolgerà domani mattina a Bari presso l'Hotel Palace, inizio alle ore 9.30, tra il sottosegretario agli Interni con delega alla Pubblica sicurezza, **Alfredo Mantovano**, e l'Anci (Associazione nazionale Comuni d'Italia) Puglia. Nel corso dell'incontro il sottosegretario **Mantovano** illustrerà agli amministratori comunali pugliesi le misure e gli obiettivi previsti dal Pon (Piano operativo nazionale) Sicurezza per lo Sviluppo 2007-2013.

All'incontro saranno presenti anche il presidente dell'Anci Puglia Michele Lamacchia, il prefetto di Bari, Carlo Schilardi, e il commissario straordinario del Governo per la Gestione dei beni confiscati alle organizzazioni criminali, Antonio Maruccia.

La questione sicurezza, soprattutto negli ultimi mesi, è tornata alla ribalta in Puglia oltre che per gravi episodi riconducibili alla presenza della criminalità organizzata, anche per le ripetute minacce rivolte agli amministratori locali - o a funzionari pubblici - sempre più spesso destinatari di azioni intimidatorie e/o di avvertimenti di stile mafioso.

E proprio ieri, un allarme, di portata generale, è stato rilanciato dal vice presidente nazionale dell'Anci e sindaco di Foggia, Orazio Ciliberti, nel corso di un convegno svoltosi nel napoletano: «Purtroppo in Italia, nel solo biennio scorso, sono stati registrati oltre 500 atti intimidatori ad amministratori locali, e l'unica cosa che possiamo fare, è non demordere, ed andare avanti». «Chi crede di intormentirsi ha spiegato ancora Ciliberti - si sbaglia. E tutti i Comuni, insieme, sono chiamati a costruire una vera e propria rete di legalità che combatta queste azioni criminali, di qualsiasi natura esse siano».

Domattina si svolge a Bari un vertice sulla sicurezza con la partecipazione del sottosegretario Mantovano. Allarme per i ripetuti episodi di criminalità contro amministratori e funzionari pubblici pugliesi

Sfida aperta alla criminalità

Allarme dopo i ripetuti episodi contro amministratori pubblici

Un appello, quello di Ciliberti, che coglie nel segno alla luce degli innumerevoli episodi di criminalità - dalle origini e dai risvolti diversi - che hanno visto come vittime gli amministratori locali di moltissimi Comuni pugliesi. L'elenco è davvero sterminato, a partire da Ugento, dove nel giugno scorso fu ucciso a coltellate il consigliere comunale e provinciale, Peppino Basile. È un delitto che non ha ancora un mandante, né uno o più esecutori, ma che tanto allarme ha suscitato e continua a suscitare. Ma gli episodi di cronaca nera contro amministratori locali hanno interessato centri di tutte le province pugliesi: Foggia, Grumo Appula, Santeramo, Modugno, Lucera, San Severo, Celenza Valfortore, Monteiasi, Castellana Grotte, Ostuni, Mesagne, San Pietro Ver-



Alfredo Mantovano



Antonio Maruccia

notico, Gallipoli, Latiano e Francavilla Fontana.

Ma che l'attacco agli amministratori abbia motivazioni diverse e non sempre riconducibili direttamente agli interessi della criminalità organizzata, lo testimonia l'ultimo episodio verificatosi a Latiano, dove un uomo è finito in manette per aver fatto trovare due teste di cavalli mozzate rispettivamente davanti alle abitazioni del sindaco di Latiano, Graziano Zizzi, e del presidente del Consiglio comunale, Antonio Girotto. Secondo i carabinieri che lo hanno fermato al termine di complesse indagini, Mario Crastolla, di 55 anni, con precedenti per contrabbando, avrebbe agito in quel modo perché intendeva ottenere dal Comune, minacciando i due amministratori, un posto di lavoro ed una casa popolare.